

GRUPPO ISTRUTTORIO:

Scheda aggiornata al

Incontri di gruppo realizzati:

Obiettivi generali della fase:

attivazione di **gruppi di lavoro** a livello **istruttorio** con finalità di analisi e di approfondimento a carattere preliminare rispetto alle macro aree di priorità. Tale lavoro permetterà di fornire orientamenti di lettura dell'esistente e possibili orientamenti di indirizzo, come contributo alla fase di sviluppo della concertazione (seconda metà di marzo ed aprile)

Contesto di orientamento per il lavoro dei gruppi:

conferma del perseguimento degli obiettivi assunti con il Patto preliminare, soprattutto per quanto riguarda:

- la necessità di dare corpo ad attività di **concertazione** e di **elaborazione**, quindi, di contenuti programmatici e propositivi in genere
- la capacità di definire **orientamenti condivisi**, sperimentando relazioni e confronti orientati su questo versante
- la capacità di **"saldare" la rete degli attori coinvolti**, soprattutto in questa fase di sviluppo del processo
- la **complessiva capacità e volontà** di attivare e valorizzare la componente **partecipativa** e della **qualità sociale** delle comunità locali, nonché il senso di **responsabilità sociale** per la cura e lo sviluppo dei **beni comuni**
- il rispetto del criterio della **processualità** e del comune apporto, per comprendere quali sono le condizioni più adeguate e pertinenti per implementare il processo di Agenda 21 in questo territorio
- l'impegno a migliorare la **diffusione e la circolazione** delle **informazioni** e dei **dati** di interesse collettivo

Dal punto di vista dell'analisi, appare necessario attuare efficaci **connessioni** tra argomenti quadro e le relative articolazioni e componenti descrittive. Il percorso attuale di lavoro dei gruppi, dovrebbe essere una occasione importante per fare il **punto della situazione** rispetto a certi argomenti, proprio per il fatto che molte informazioni non circolano facilmente ed efficacemente.

L'interazione tra attori e soggetti portatori di informazioni, conoscenze, contributi di analisi e di proposte, ci permetterà di capire come analizzare dal punto di vista della sostenibilità, i nodi problematici che verranno rilevati. Da questo punto di vista, si terrà presente sempre la doppia dimensione del processo di Agenda provinciale: quella più prettamente, appunto, di rilievo provinciale e le caratterizzazioni più espressamente locali. Un esempio è proprio la pregnanza di certi argomenti per il contesto e le dinamiche della Conca Ternana.

Il percorso di analisi ed approfondimento tematico, rileva immediatamente il carattere complesso ed anche complicato delle varie situazioni e delle dinamiche che realmente avvengono nel territorio. Ag 21 si sta, quindi, ponendo, come ulteriore occasione di esplicitazione di criticità, ma anche di contesti di possibilità rispetto ad una condivisione di orientamenti e soluzioni in materia di sviluppo locale sostenibile di tipo partecipato. E' altrettanto chiaro che anche Ag21, **non** deve rischiare di sovrapporsi ad altre iniziative, e in tal senso erroneamente, produrre ulteriore congestionamento e sovraccarico di norme, nonché appesantimenti burocratici. Nella dovuta consapevolezza della **complessità** di sistemi, come quello legato alla gestione dei rifiuti, poter comunque fornire chiavi di lettura, conoscenze integrative, e soprattutto opportunità di confronti ed interazioni appunto, integrativi se non inediti, rispetto alle prassi correnti di partecipazione e concertazione.

1- Argomenti Quadro	2. Articolazioni /Componenti ¹	3. Determinanti ²	4. Pressioni / criticità ³	5. Effetti	6. attori interessati	7. strumenti normativi e di pianificazione
1.	A.					
	B.					
	C.					
2.	A.					
	B.					
	C.					

¹ Si tratta di allestire un confronto finalizzato a definire, specificare le articolazioni, le componenti di un dato ARGOMENTO QUADRO, ESPLICITANDO LE **MOTIVAZIONI** DELLA SCELTA

² Per **determinanti** si intendono le azioni antropiche o naturali, che possono comportare impatti o rischi,.. es. AGRICOLTURA, GESTIONE SERVIZI, ANTROPIZZAZIONE DEL TERRITORIO, COMMERCIO, MOBILITÀ, INDUSTRIA,

³ Per **pressioni** si possono intendere il complesso dei fattori di impatto esercitati dai determinanti: emissioni di sostanze, degrado del territorio, depauperamento delle risorse, situazioni si rischio,...)

⁴ Si conferma l'attenzione sul tema della effettiva comprensione di quanto il territorio umbro e quindi quello provinciale, può esprimere in termini di risorsa economica, di bene pubblico e collettivo, di contenitore attivo di espressione di specificità naturali. Storiche, culturali e di competenze distintive (riferimento alla ambivalenza della globalizzazione e della post-modernità: universalizzazione/individualizzazione..), che trovano collocazione e sostegno (effettivo e potenziale) in programmi di sostegno anche comunitari e nella programmazione decentrata.

Attenzione nell'ambito di Ag21, deve poter essere data alle politiche finalizzate all' Ecoturismo (in forte ascesa). Diventa, quindi, importante agganciare nel processo l'organizzare delle strutture turistiche (es. Consorzio Itaca). L'attenzione a tale tema, comporta la rilevazione immediata di elementi di criticità. Un esempio è il progressivo abbandono della montagna e dei territori cosiddetti periferici e marginali. Questo comporta la necessità anche di arrivare (con il processo di Ag21 per quanto di "competenza") alle piccole comunità, e valorizzare l'esistente e chi esprime identità locali, come le Comunanze Agrarie, che rappresentano una modalità particolare dell'Umbria di gestione fondata sulla reciprocità e sulla corresponsabilizzazione del territorio. – CONTRIBUTO GRUPPO ATTORI RISTRETTO – INCONTRO DEL 17 DICEMBRE U.S.